



Obiettivi

- Individuare le sfide e le opportunità legate all'economia locale per lo sviluppo regionale
- Proporre un concetto di economia locale tenendo conto delle possibilità di applicazione nell'ambito della NPR
- Creare una comunità che promuova lo scambio di informazioni e lo sviluppo di know-how sull'economia locale

Svolgimento

Numero di partecipanti alla comunità: 28

Sessione 1, Bienne, 19.12.2024 – Domande chiave: Qual è la definizione e il perimetro del tema «economia locale»? Quali sono le principali sfide e opportunità legate all'economia locale? Come si possono differenziare in base ai contesti regionali? Come si possono integrare nel quadro della NPR?

Sessione 2, Biel/Bienne, 13.03.2025 – Domande chiave: Quali sono gli insegnamenti e gli approcci promettenti, gli strumenti disponibili e le possibili applicazioni del concetto di economia locale per affrontare le sfide identificate?

Sessione 3, Biel/Bienne, 20.03.2025 – Domande chiave: Quali competenze e risorse esistono o devono essere rafforzate per affrontare le sfide dell'economia locale?

Principali risultati

Individuazione di problematiche e opportunità: necessità di una maggiore coerenza tra Cantone e regioni, governance e interazione tra gli attori come leve fondamentali per il successo dei progetti, obiettivo comune: rafforzare l'attrattiva delle regioni, sostenere la sperimentazione (progetti pilota), promuovere un approccio pragmatico (orientamento alla soluzione) e servizi locali per compensare le disparità in termini di infrastrutture.

Condivisione di esperienze con numerosi progetti presentati che illustrano diversi aspetti dell'economia locale: servizi locali e qualità della vita, filiera del legno locale, marketing urbano, approccio integrato «turismo e produzione locale», circuiti turistici decentrati e collegamento tra mobilità e consumo locale.

Co-costruzione di una griglia di criteri per facilitare l'identificazione e la valutazione di progetti di economia locale.

Definizione delle azioni da intraprendere per rafforzare le reti e la capacità degli attori regionali di sviluppare o sostenere progetti di economia locale, in particolare in termini di conoscenza del tessuto economico e di trasmissione di questa conoscenza, di comunicazione e promozione delle offerte locali attraverso gli strumenti digitali e marketing territoriale.

Sintesi dei risultati

1 Sfide e opportunità per l'economia locale

La prima sessione della comunità delle conoscenze ha permesso di identificare le sfide e le opportunità ritenute prioritarie dai partecipanti:

Sfide	Opportunità
Punto di vista del Cantone e politica di sostegno, in particolare in termini di definizioni, criteri e risorse disponibili per l'economia locale	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare e incoraggiare progetti pilota e spazi di sperimentazione - Utilizzare gli strumenti dell'economia circolare per rafforzare l'economia locale
Governance, interazione degli attori e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con le associazioni, in particolare con quelle dei commercianti, per formare le nuove leve e aumentare il coinvolgimento degli attori - Rafforzare i legami tra economia locale ed economia di esportazione - Condividere esperienze tra pari, in particolare con le PMI - Incoraggiare le iniziative dei cittadini - Creare un coaching per la realizzazione di progetti
Attrattiva dell'ambiente di vita e dell'area economica, compresa la rivitalizzazione dei centri	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare l'identità locale e i luoghi di incontro (5 voti) - Applicare processi partecipativi come quelli utilizzati a Lichtensteig (3 voti) - Incoraggiare l'economia creativa e la cultura come fattori di promozione (3 voti) - Condividere i modelli implementati (2 voti)
Creare condizioni quadro per ridurre le disparità regionali, in particolare nel settore dei trasporti e della logistica	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare un approccio orientato alla soluzione (6 voti) che permette per esempio la messa in comune le risorse tra comuni o di sviluppare servizi per compensare la mancanza di infrastrutture - Usare la resilienza come argomento per incoraggiare lo sviluppo di infrastrutture e servizi (2 voti)
Domanda locale e soglia critica per lo sviluppo di attività	<ul style="list-style-type: none"> - Negli appalti pubblici applicare criteri per aumentare la domanda di prodotti e servizi locali (1 voto)

2 Condivisione di esperienze

Per illustrare le sfide e le opportunità individuate, nel corso della seconda sessione della comunità delle conoscenze sono state presentate e discusse otto iniziative:

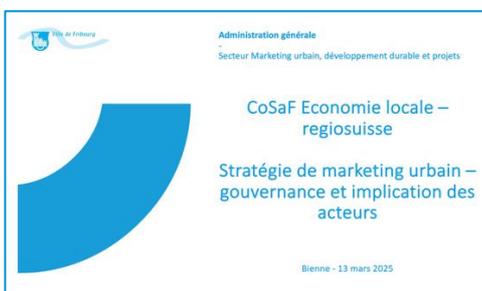
Raphael Enzler, Gloria Lenzburg



Werner Stirnimann, circuito Grenzpfad



Laura Collaud, Urban marketing Friburgo



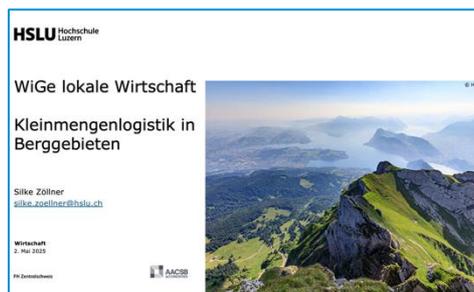
Jonathan Stark, Circuit secret Rue



Laurie Daffe, stazione di Chebres Lavaux



Silke Zöllner, logistica per piccoli volumi



Christian Marty, Truberholz AG



Jenny Leuba, mobilità e commercio di prossimità



Tutte le presentazioni possono essere scaricate da questo link: <https://regiosuisse.ch/fr/communaute-savoir-faire-leconomie-locale>

3 Definizione di economia locale e criteri associati

L'economia locale indica l'insieme delle attività economiche che si svolgono all'interno di un determinato territorio – che si tratti di un quartiere, di una città o di una regione – con ricadute socioeconomiche positive sulle popolazioni e sull'attrattiva locali. Si distingue dall'economia di esportazione, in cui i beni e i servizi sono prodotti localmente ma destinati a mercati esterni. L'economia locale si basa su catene del valore brevi e territorializzate, che valorizzano le risorse, il know-how e il patrimonio locali. Si basa su conoscenze specifiche del territorio, spesso derivanti dall'esperienza, dalla tradizione o da forme di innovazione adattate alle realtà locali. Dipendente dal potere d'acquisto locale, l'economia locale contribuisce in modo significativo alla resilienza economica e sociale del territorio, favorendo l'economia circolare, la creazione di legami sociali e reti sostenibili e un migliore adattamento alle specificità culturali, socioeconomiche e ambientali della zona interessata.

Nell'ambito della CdC sono stati elaborati dei criteri per aiutare a valutare i progetti con ricadute sull'economia locale:



Criterio 1: Rafforzamento delle catene del valore regionali

La catena del valore dei prodotti o dei servizi è rafforzata e/o completata a livello locale e contribuisce a mantenere o riportare i flussi finanziari nella regione, ad esempio creando posti di lavoro e, idealmente, favorendo il consumo locale di beni e servizi e promuovendo l'economia circolare (NB: gli incubatori e la promozione dell'innovazione sono strumenti che possono contribuire in modo significativo al rafforzamento delle catene del valore).



Criterio 2: Attivazione e dinamicizzazione delle reti

Le reti locali sono attivate, meglio strutturate e consentono una maggiore cooperazione e sinergie. Le misure degli attori locali e regionali sono coordinate, anche a livello di strategie e politiche pubbliche.



Criterio 3: Economia circolare

La durata di utilizzo e la vita utile dei prodotti sono prolungate grazie alla condivisione, al riutilizzo, alla riparazione e al riciclaggio. Ciò consente di aumentare il valore aggiunto locale, ridurre l'impatto ambientale e/o sostituire le importazioni. I servizi legati all'economia circolare sono offerti a livello locale.



Criterio 4: Valorizzazione del know-how e del patrimonio locale e sviluppo delle competenze

Il know-how e il patrimonio locale vengono rafforzati e valorizzati, si instaura uno scambio di know-how e vengono sviluppate le competenze degli attori locali, al fine di aumentare il potenziale di innovazione economica e la competitività locale.



Criterio 5: Miglioramento dell'attrattiva locale

L'attrattiva locale per le imprese, la popolazione e i visitatori è aumentata grazie a nuove offerte di prodotti e servizi (NB: anche le condizioni quadro come la fiscalità, le infrastrutture abitative o di mobilità sono importanti per l'attrattiva, ma esulano dall'ambito dei progetti che possono essere finanziati dalla NPR).

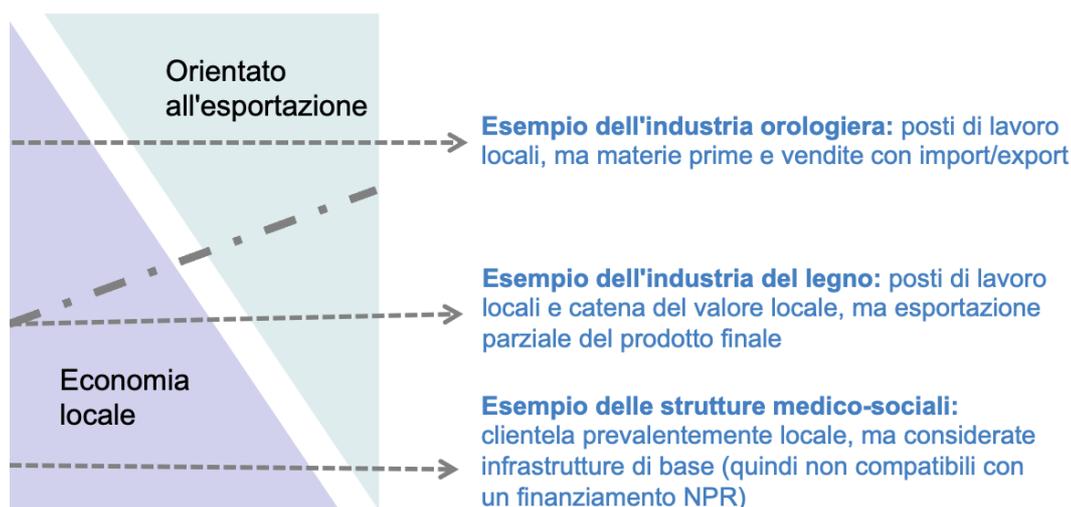


Criterio 6: Rafforzamento della resilienza

Gli attori locali e il tessuto economico diventano più resistenti alle crisi e ai cambiamenti esterni, creando sinergie e sostenendo il mantenimento e lo sviluppo di attività radicate a livello locale.

3.1 Complementarità e posizionamento tra economia locale ed esportazioni

I criteri summenzionati devono essere considerati anche in relazione al posizionamento di un progetto tra economia locale ed economia orientata all'esportazione. L'economia locale va intesa come complementare a un approccio orientato all'esportazione. In molti casi, infatti, un progetto può collocarsi simultaneamente in entrambi gli ambiti con proporzioni variabili, come mostrano i tre esempi seguenti.



4 Come rafforzare le risorse a disposizione degli attori dello sviluppo regionale nell'ambito dell'economia locale?

La comunità delle conoscenze ha evidenziato i bisogni dei partecipanti in termini di competenze, strumenti e risorse per attuare con successo progetti di economia locale.

4.1 Bisogni in termini di competenze

Per realizzare con successo progetti di economia locale sono necessarie diverse competenze. Oltre a quelle tecniche e specialistiche, sono fondamentali le competenze interpersonali, la gestione della rete e le capacità di mediazione. Di seguito è riportata una sintesi delle principali aree di competenza individuate:

a) Gestione del progetto e orientamento ai bisogni

I progetti di economia locale richiedono una gestione strutturata e una chiara attenzione ai bisogni dei gruppi target. Devono rispondere alle esigenze reali e non viceversa («prima il bisogno, poi la soluzione»). Sebbene questi principi siano comuni ad altri settori, restano comunque fondamentali e presuppongono le seguenti competenze:

- esperienza nella gestione di progetti, in particolare nello sviluppo regionale
- capacità di identificare i bisogni a monte e di lavorare in modo orientato alle soluzioni
- combinazione di competenze interne ed esterne a seconda del settore.

Bisogni:

- Rafforzare le competenze degli attori dello sviluppo regionale attraverso la formazione continua, la condivisione delle esperienze e l'accesso ai dati economici.

b) Soft skills, leadership e capacità di mediazione

Il successo dello sviluppo di una regione dipende dalla collaborazione intensa tra i diversi attori. Per questo motivo è fondamentale disporre di persone con le qualità personali idonee per agire come facilitatori e intermediari:

- spiccate competenze sociali e capacità di comunicazione
- capacità di facilitazione e di mediazione tra diversi attori, dalle autorità alla società civile
- coordinamento di reti e networking mirato degli attori
- capacità di creare sinergie tra il settore pubblico, quello privato e la società civile.

Bisogni:

- Rafforzare le competenze degli attori dello sviluppo regionale attraverso la formazione continua, il coaching e il rafforzamento delle reti.

c) Conoscenze locali ed esterne

Per posizionare e sostenere efficacemente un progetto di economia locale, è essenziale una conoscenza approfondita delle specificità locali e beneficiare di una prospettiva esterna:

- conoscenza delle possibilità di finanziamento e delle strutture esistenti
- conoscenza delle strutture regionali, dei settori economici e delle reti
- combinare il know-how locale con le competenze esterne

Bisogni:

- Garantire il trasferimento interno delle conoscenze accumulate da persone esperte per evitare il rischio che vadano perse se queste persone lasciano la loro funzione o posizione. Questo trasferimento può essere anticipato e migliorato, per esempio prevedendo l'affiancamento tra profili senior e junior e creando banche dati condivise.
- Migliorare l'accesso alle banche dati di esperti.

d) Comunicazione e digitalizzazione

Una comunicazione efficace è fondamentale per il posizionamento di una regione. Gli sviluppi tecnologici, in particolare nel campo dell'intelligenza artificiale, richiedono un continuo adattamento da parte degli attori locali, che possono essere supportati dagli attori dello sviluppo regionale.

- Le competenze comunicative di base dovrebbero essere disponibili internamente.
- I compiti specializzati (p. es. analisi delle tendenze, comunicazione assistita dall'IA) dovrebbero essere esternalizzati.

Bisogni:

- Rafforzare le competenze degli attori dello sviluppo regionale con una formazione continua, scambiare buone pratiche e migliorare l'accesso alle banche dati di esperti.

e) Marketing e promozione territoriale

L'attrattiva delle regioni può essere migliorata con una strategia di marketing mirata che coinvolge sia le imprese che i residenti.

- Combinare un approccio strategico e operativo al marketing territoriale
- Influencer locali: mobilitare i residenti come ambasciatori della regione
- Esempio: a Murten gli abitanti sono regolarmente invitati a partecipare ad attività (SUP, yoga mattutino) per favorire il loro radicamento alla regione.

Bisogni:

- Rafforzare le competenze degli attori dello sviluppo regionale attraverso la formazione continua e la condivisione delle esperienze.

4.2 Strumenti e risorse

Oltre che dalle necessarie competenze, il successo dei progetti nel settore dell'economia locale dipende dalla disponibilità di risorse e strumenti adeguati. Risorse finanziarie, esperti qualificati e piattaforme di informazione e comunicazione idonee sono essenziali per attuare iniziative sostenibili ed efficaci. In particolare, per rispondere a questi bisogni sono state individuate le seguenti opportunità:

- **Banche dati e gestione delle informazioni**
 - Sviluppo e manutenzione di database CRM per identificare gli attori e le aziende chiave
 - Utilizzo di database per la mappatura delle competenze e degli attori (p. es. Business Map Neuchâtel, IT Valley Fribourg)
- **Reti e trasferimento di conoscenze**
 - Creazione di strutture dedicate alla condivisione delle conoscenze per preservare a lungo termine i know-how locale
 - Identificazione e messa in rete dei detentori di conoscenze
- **Strumenti di comunicazione e marketing**
 - Piattaforme digitali per il marketing territoriale e il coinvolgimento della comunità
 - Storytelling come metodo di trasmissione delle conoscenze e di storie di successo (vedi guida: EDA-Geschichten-Handbuch).

4.3 Piano d'azione

I membri della comunità delle conoscenze hanno identificato le misure che desiderano attuare autonomamente o per le quali auspicano il sostegno di regiosuisse.

Definizione e criteri per l'economia locale

- Finalizzazione e distribuzione da parte della SECO e di regiosuisse di uno strumento per la valutazione dei criteri di economia locale per progetti sostenuti dalla NPR

Scambio di esperienze e formazione continua

- Implementazione e/o diffusione di corsi di formazione continua e coaching sulla gestione del cambiamento, sulle soft skills, sulla gestione dei progetti regionali, sulla comunicazione strategica e sull'uso dell'IA
- Organizzazione di scambi di esperienze con operatori economici per comprendere meglio i bisogni locali
- Organizzazione di scambi di esperienze tra pari per migliorare la conoscenza pratica degli strumenti e delle banche dati che possono supportare i progetti di economia locale
- Organizzazione di scambi di esperienze tra comuni, regioni e Cantoni per armonizzare le definizioni di economia locale e sostenere la realizzazione di progetti di economia locale
- Organizzazione di scambi di esperienze sulle strategie di marketing territoriale e sulle possibili sinergie con i progetti di economia locale